



## COMUNE DI MORI

### SERVIZIO TECNICO

\* \* \* \* \*

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**N. 593/2023 del 27/12/2023 Reg. Det.**

#### **OGGETTO:**

Art 52 L.P. 26/1993. Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale sito in via Scuole nel comune di Mori. CUP C57B22000320001. Atto di riconducibilità

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 70 di data 22 giugno 2023, con la quale sono state approvate la "Dotazione organica della struttura organizzativa comunale" (Tabella A) e le "Attribuzioni delle strutture organizzative" (Tabella B), quali stralci relativi alla sottosezione 3.1 "Struttura organizzativa" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Visto il decreto con il quale il Sindaco ha conferito l'incarico di Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 14 giugno 2023 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio finanziario per gli esercizi 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 64 di data 16 giugno 2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché i relativi allegati, e il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e s.m., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 2 marzo 2017;

Premesso che:

- obiettivo dell'Amministrazione Comunale è procedere con la manutenzione del parco giochi in via Scuole a Mori sostituendo alcuni giochi in cattivo stato di conservazione ed integrando il parco con un'area dedicata ai bambini della fascia 0-5 anni, migliorando la fruibilità e la vivibilità del parco anche fornendolo di giochi ed attrezzature inclusive per i portatori di disabilità;
- a tale riguardo il Servizio Tecnico ha predisposto il progetto esecutivo relativo all'intervento di *"Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale sito in via Scuole nel comune di Mori"* di data 'luglio 2022, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 100.000,00.- di cui euro 78.055,30.- (IVA esclusa) per lavori, euro 1.877,30.- (IVA esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 20.067,40.- per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 295 di data 08 luglio 2022 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo relativo all'intervento di *"Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale sito in via Scuole nel comune di Mori"* di data 'luglio 2022, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 100.000,00.- di cui euro 78.055,30.- (IVA esclusa) per lavori;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 399 di data 14 settembre 2022, a seguito di procedura con gara telematica n. 109940 di data 26 luglio 2022, i lavori di fornitura e posa di attrezzature ludiche sono stati affidati alla società IL GABBIANO S.c.s. con sede a Trento (TN) – via Provina - fraz. Ravina, n. 20 (C.F. 01198620229 – P.IVA 01198620229) offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 4,000 % (quattro/000%), per un importo contrattuale pari a complessivi euro 76.810,39.- (IVA esclusa) di cui euro 1.877,30.- quali oneri della sicurezza comprensivi di oneri COVID non soggetti a ribasso;
- l'aggiudicazione risulta contrattualmente formalizzata con Rep. Atti privati n. 2781 di data 10 ottobre 2022, mentre gli stessi risultano iniziati, con consegna provvisoria in pendenza di contratto, in data 15 settembre 2022, come da relativo verbale di pari data;
- a completamento dell'intervento sono stati affidati lavori di rimozione e smaltimento delle vecchie attrezzature con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 406 di data 20 settembre 2022, a seguito di procedura con gara telematica n. 111245 di data 06 settembre 2022, i lavori di rimozione e smaltimento sono stati affidati all'operatore PASSERINI VALENTINO con sede a Brentonico (TN) – via Ospedale (C.F. PSSVNT70A03H612Q – P.IVA 01774200222) offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 0,500 % (zero/500%), per un importo contrattuale pari a complessivi euro 1.009,30.- (IVA esclusa);
- durante l'esecuzione dell'intervento di provvedere a fornitura di attrezzature ludiche ad integrazione, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 462 di data 17 ottobre 2022, in deroga alle procedure concorsuali, sono stati affidati alla società IL GABBIANO S.c.s. con sede a Trento (TN) – via Provina - fraz. Ravina, n. 20 (C.F. 01198620229 – P.IVA 01198620229) i lavori integrativi per un importo di euro 8.630,98.- (IVA esclusa);
- conseguentemente sono stati integrati i lavori di rimozione e smaltimento con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 564 di data 06 dicembre 2022, in deroga alle procedure concorsuali, e affidati all'operatore PASSERINI VALENTINO con sede a Brentonico (TN) – via Ospedale (C.F. PSSVNT70A03H612Q – P.IVA 01774200222) i lavori integrativi per un importo di euro 1.300,00.- (IVA esclusa);

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 62 di data 07 marzo 2023 è stata approvata la relazione stato finale dei lavori nonché il certificato di regolare esecuzione di data 13 febbraio 2023, dal quale si evince che i lavori in oggetto sono iniziati il giorno 15 settembre 2022, come da Verbale di Consegnalavori di pari data e sono terminati il giorno 28 dicembre 2022 come da Verbale di ultimazione dei lavori di data 28 dicembre 2022;
- con medesimo provvedimento si accertavano a consuntivo le spese sostenute dei relativi lavori come di seguito:

|   | <i>contratto</i> | <i>stato finale</i> |
|---|------------------|---------------------|
| - lavori principali CIG 9316060FE6 comprensivi di oneri sicurezza | € 76.810,39      | € 76.810,38         |
| - lavori integrativi CIG Z11382963D                               | € 8.630,98       | € 8.630,98          |
| - lavori rimozione CIG Z0337A518E                                 | € 1.009,30       | € 1.009,30          |
| - lavori rimozione integ. CIG Z8338F12E6                          | € 1.300,00       | € 1.300,00          |
|   | € 87.750,67      | € 87.750,6          |

accertando altresì che l'importo totale dell'opera rimane confermato in complessivi euro 100.000,00.-, come riscontrato dal quadro economico, assestato a seguito dell'ultimazione di tutti i lavori di completamento e integrativi, come di seguito meglio rappresentato:

|          |  |                     | Esecutivo           | Affidamento         | Stato Finale |
|----------|--|---------------------|---------------------|---------------------|--------------|
| <b>A</b> | <b>LAVORI</b>                                    |                     |                     |                     |              |
| A1       | Lavori principali a ribasso                      |                     | € 78.055,30         | € 78.055,30         | € 78.055,30  |
|          | Ribasso d'asta                                   | 4,000 %             |                     | - € 3.122,21        | - € 3.122,21 |
|          | Lavori principali al netto del ribasso           |                     | € 78.055,30         | € 74.933,09         | € 74.933,09  |
| A2       | Oneri sicurezza non soggetti a ribasso           |                     | € 1.877,30          | € 1.877,30          | € 1.877,29   |
|          | <b>TOTALE LAVORI</b>                             | <b>€ 79.932,60</b>  | <b>€ 76.810,39</b>  | <b>€ 76.810,38</b>  |              |
| <b>B</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b> |                     |                     |                     |              |
| B0       | Ribasso d'asta                                   |                     |                     | € 3.122,21          | € 3.122,21   |
| B1       | Spese tecniche                                   | 1,50 %              | € 1.198,99          | € 1.198,99          | € 1.198,99   |
| B2       | Oneri di discarica                               |                     | € 1.024,23          | € 1.024,23          | € 1.024,23   |
| B3       | I.V.A. (su A)                                    | 22,00 %             | € 17.585,17         | € 0,00              | € 0,00       |
| B4       | I.V.A. (su A+B0)                                 | 4,00 %              |                     | € 3.197,30          | € 3.197,30   |
| B5       | I.V.A. (su B.2)                                  | 22,00 %             | € 225,33            | € 225,33            | € 225,33     |
| B6       | CONTRIBUTO ANAC                                  |                     | € 30,00             | € 30,00             | € 30,00      |
| B7       | Imprevisti                                       |                     | € 3,68              | € 2.597,98          | € 2.597,99   |
| B8       | Lavori rimozione DET 406/2022 iva inclusa        |                     |                     | € 1.231,35          | € 1.231,35   |
| B9       | Lavori integrativi DET 462/2022 iva inclusa      |                     |                     | € 8.976,22          | € 8.976,22   |
| B10      | Lavori rim integr. DET 564/2022 iva inclusa      |                     |                     | € 1.586,00          | € 1.586,00   |
| <b>B</b> | <b>TOTALE SOMME AMM.NE</b>                       | <b>€ 20.067,40</b>  | <b>€ 23.189,61</b>  | <b>€ 23.189,62</b>  |              |
|          | <b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI</b>                 | <b>€ 100.000,00</b> | <b>€ 100.000,00</b> | <b>€ 100.000,00</b> |              |

Precisato che

- il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell’ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia; -in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell’economia delle finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell’Interno le seguenti Missioni:  
«Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni». In particolare, per quanto concerne le piccole opere (articolo 1, comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024, tra cui risulta riconducibile anche l’opera di cui all’oggetto;
- il 16 febbraio 2023 il Ministero dell’Interno, per le opere 2020 e 2021, terminate e rendicontate in BDAP, che sono confluite nella M2C4I2.2., nell’ambito delle prescrizioni previste al fine di completare la rendicontazione delle stesse all’interno del sistema Regis, ha previsto che: ‘per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo progetto, finanziamento Next Generation e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione firmata dal RUP o Dirigente Responsabile in cui si attesti che al documento di progetto afferisce all’intervento finanziato dal PNRR’;

Vista la documentazione contabile approvata, è assicurata la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività fino ad oggi previste) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell’Intervento e del Progetto di riferimento;

Precisato che l’Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell’Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 2.2 – INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L’EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI;
- stabilisce che: [...] la misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L’obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all’adattamento ai cambiamenti climatici e all’efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell’efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono

consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziato interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico'. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura".

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo M2C4I2.2 di 'completare almeno 7500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili' da completare entro il quarto trimestre 2023.

Preso atto che gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2:

- sono associati all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in Mwh/anno;
- non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE2021/241.

Precisato che alla Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale.

L'intervento di cui all'oggetto non partecipa all'ottenimento di tale climate TAG, ma partecipa alla valorizzazione del territorio con la realizzazione di interventi inclusivi a favore delle persone con disabilità.

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22);
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

Dato atto che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi;

Evidenziato che si rende necessario ricondurre gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi;

Ricordato che in ottemperanza all'art. 3 L. n. 136/2010:

- il numero CUP assegnato al presente progetto è C57B22000320001;

- il numero CIG lavori principali 9316060FE6, CIG lavori integrativi Z11382963D, CIG rimozione principale Z0337A518E e CIG rimozione integrativi Z8338F12E6.

Rilevato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) per le modalità di svolgimento dell'appalto, non si rende necessario provvedere alla nomina di un responsabile esterno al trattamento dei dati personali;

Rilevato che, per quanto previsto dal PTPCT vigente e dall'art. 8 del Codice di comportamento integrativo approvato con deliberazione n. 75 di data 15 luglio 2022, non sussistono cause di conflitto di interesse da parte del soggetto che adotta il presente atto;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria enunciato nell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che al punto 2 stabilisce che "le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile";

Visti:

- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, e ss.mm. recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";
- la L.P. 9 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" ed il relativo D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- la L.P 23 marzo 2020, n. 2, e ss.mm. recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" ed il relativo D.P.P. 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg recante "Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19";
- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm., recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti " e il relativo D.P.P. 11 maggio 2021, 9- 84/Leg. e ss.mm.. recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed, in generale, tutta la normativa afferente i contratti pubblici;

- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., recante “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, e in particolare il CAPO II che detta disposizioni in materia di attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 33 di data 16 aprile 2019, avente ad oggetto “Regolamento organico del Personale dipendente. Ricognizione, in adeguamento alle disposizioni contenute nel Bilancio di Previsione 2019, e conseguente riapprovazione della “Dotazione organica della struttura organizzativa comunale” (Tabella A) e delle “Attribuzioni delle strutture organizzative” (Tabella B).”, aggiornata con deliberazione della Giunta comunale n. 70 di data 22 giugno 2023;
- il Decreto Sindacale prot. n. 2259 di data 5 febbraio 2021, avente ad oggetto “incarico di Responsabile del Servizio Tecnico”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 14 giugno 2023 di approvazione del DUP 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 64 di data 16 giugno 2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;

Ritenuto che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidatagli dalla Giunta comunale;

## D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ATTESTARE**, in analogia a quanto disposto con comunicato del 16 febbraio 2023 del Ministero dell’Interno, la riconducibilità degli atti sopra richiamati e della documentazione afferente agli stessi, sottoscritta dal RUP, Ing. Giuseppe Mazzurana, relativamente all’intervento di “Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale sito in via Scuole nel comune di Mori”, CUP C57B22000320001, nell’ambito del progetto finanziato dall’unione europea Next Generation EU – PNRR – Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2;
3. **DI DARE ATTO** che, con riferimento all’assetto degli interessi determinato con il presente atto, il sottoscritto RUP non si trova al momento in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione previste dal vigente PTPCT e del Codice di comportamento del comune di Mori approvato con deliberazione giuntale n. 75 di data 15 luglio 2022;
4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni verrà pubblicata nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale del Comune di mori, conformemente alle previsioni di cui all’art. 1, comma 1, lettere g) ed l) della

L.R. 29 ottobre 2010, n. 14 e ss.mm..

\*\*\*\*\*

Si dà atto che il presente provvedimento, qualora preveda impegno di spesa o abbia rilevanza contabile e necessiti di una verifica da parte del Servizio Finanziario, diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, commi 1 e 6 del vigente Regolamento comunale di contabilità e dell'art. 9, comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Si dà atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Giuseppe Mazzurana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.